DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0008246	23/09/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Risorse Umane	112010101

OGGETTO: A.G.R.U. Congedo parentale per gravi motivi ex art. 42 comma 5 del DLgs n. 151 del 26/03/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni in favore del dipe3ndente le cui generalità sono riportate nel file privacy allegato.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260008622 DEL 21/09/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **23/09/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 23/09/2026 11:56

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Proposta N.ro 0008622/2026

OGGETTO: A.G.R.U. – CONGEDO PARENTALE EX ART. 42 COMMA 5 DEL DLGS N. 151/2001 DEL 26/03/2001 E SUE SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI IN FAVORE DEL DIPENDENTE LE CUI GENERALITA' SONO RIPORTATE NEL FILE PRIVACY ALLEGATO.

LA DIRETTRICE AREA GESTIONE RISORSE UMANE

Visti:

- la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 502/92, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la L.R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto "Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L.R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30/12/2009 dei poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- il D.Lgs. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29/4/2020 di approvazione del "Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente";.
- la deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06/12/2021 di approvazione regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 1116 del 30/05/2025 di conferimento incarico di sostituzione di direzione di Struttura Complessa "Area Gestione Risorse Umane";
- la nota prot. 43069 del 03/06/2025 con la quale la Direttrice AGRU ha individuato come sostituto il dott. Lorenzo Fruscio;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29/02/2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale.Modifica art. 2,art.3, art.7;

Premesso che il dipendente, le cui generalità sono riportate nel file allegato non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy:
- con nota del 14/09/2026 pervenuta a questa Direzione in pari data e acquisita al protocollo n. 71211, ha chiesto di poter fruire per il periodo dal 02/10/2026 al 10/10/2026 e dal 15/10/2026 al 24/10/2026 (per un totale di 19 giorni) del congedo parentale per gravi motivi e della relativa indennità previsti dall'ex art. 42, comma 5 del D.Lgs. 26/03/01 n. 151, e sue successive modifiche ed integrazioni per assistere il familiare convivente, portatore di handicap in situazione di gravità riconosciuta dalla Commissione Ciechi di Bari con verbale del 28/11/2019 non rivedibile;
- già fruisce dei benefici derivanti dall'art. 33 comma 3 della Legge n. 104/92 per l'assistenza al predetto assistito;

Considerato che il suindicato dipendente ha espressamente dichiarato che il portatore di handicap:
- non è ricoverato a tempo pieno;
- non è lavoratore;
- non è stato assistito mediante l'utilizzo dello stesso congedo;

Visto quanto disposto dall'ex art. 42, comma 5 del D.Lgs.26/03/2001, n° 151 così come modificato e sostituito dall'art. 4 del D.Lgs. 18/07/2011, n. 119 e dalle modifiche ed integrazioni alla Legge 104/92 contenute nell'art. 3 del DLgs 30/06/2022 n. 105;

Rilevato che il Direttore/Dirigente Responsabile di Area, ha preso visione del congedo in parola;

Stabilito che da esame della documentazione agli atti, il dipendente ha diritto ad essere ammesso alla fruizione del congedo, con relativa erogazione dell'indennità;

Ritenuto, pertanto, che sussistono i presupposti di legge per la concessione del congedo straordinario richiesto;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di concedere al dipendente le cui generalità sono riportate nel file allegato non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy in servizio a tempo indeterminato, la fruizione, per il periodo dal 02/10/2026 al 10/10/2026 e dal 15/10/2026 al 24/10/2026 (per un totale di 19 giorni) del congedo per gravi e documentati motivi familiari con erogazione della relativa indennità, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D. Lgs 26/03/2001, n. 151, e sue successive modifiche ed integrazioni per l'assistenza al familiare convivente, portatore di handicap in situazione di gravità accertato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
2. di stabilire che il tetto massimo complessivo della retribuzione per congedo straordinario e dei relativi contributi obbligatori a carico delle Amministrazioni pubbliche che erogano trattamenti economici in sostituzione delle indennità previste dal legislatore per la generalità dei lavoratori non può eccedere, per l'anno 2026, l'importo pari ad euro 57.837,00 (circolare

INPS n°6 del 30/01/2026);

3. di valutare detto periodo utile ai soli fini del trattamento di pensione con versamento della contribuzione a carico dell'Ente e che lo stesso non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e della contribuzione TFS/TFR, in quanto come espressamente previsto al comma 5-quinques il congedo di cui trattasi non rileva ai fini del trattamento di fine rapporto o di fine servizio (cfr. Circolare INPDAP n° 2 del 10/01/02; Informativa INPDAP n° 30 del 21/07/03; Circolare INPDAP n° 22 del 28/12/11);
4. di evidenziare che il congedo straordinario non può superare la durata complessiva di due anni nell'intera vita lavorativa del lavoratore e che lo stesso non può beneficiare di due o più periodi biennali in presenza di due o più familiari in situazione di disabilità grave. Nell'ipotesi in cui il congedo viene fruito in modalità continuativa o frazionata, i giorni festivi o non lavorativi, ricadenti nel periodo di fruizione, vengono computati come giorni di congedo straordinario. Se, invece, al congedo fa seguito la ripresa del servizio, gli stessi giorni vanno esclusi dal computo. Lo stesso effetto si verifica nel caso in cui il dipendente non rientri in ufficio per motivi di malattia propria o del figlio. Pertanto, se nel giorno programmato di ripresa dell'attività lavorativa viene certificata un'assenza per malattia, il sabato e la domenica precedenti all'assenza non dovranno essere conteggiati nel computo dei giorni fruiti per congedo straordinario (Dipartimento Funzione Pubblica-0066814-P-08/10/2021);
5. di dare atto, inoltre, che l'adozione della presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio dell'Azienda;
6. documentazione allegata all'Area Gestione Risorse Umane – U.O. Trattamento Giuridico Economico Previdenziale;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo nei termini di legge.

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su: ☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA A PUBBLICAZIONE ☒ NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Renna Maria	*Firmato digitalmente il 21/09/2026 12:19*
Posizione Organizzativa - Titolare IFO	Boccuzzi Giuseppe	*Firmato digitalmente il 22/09/2026 13:49*
Responsabile UOS/UOSD	Veronico Letizia	*Firmato digitalmente il 22/09/2026 14:07*
Direttore/Responsabile di Struttura	Quaranta Anna Maria	*Firmato digitalmente il 22/09/2026 16:03*